herpy

LACERTIDI

Lucertola vivipara

Zootoca vivipara

Zootoca vivipara è una piccola lucertola diurna che vive più a nord di qualsiasi altro rettile. La specie raggiunge circa 15 cm e frequenta torbiere, brughiere, margini di bosco e prati. In gran parte dell'areale la femmina partorisce piccoli vivi. Richiede un terrario fresco, soleggiato e umido, con molti nascondigli e un riposo invernale di tre o quattro mesi.

Famiglia: Lacertidae Nome inglese: European Common Lizard

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**12-16 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**2-5 g**
Aspettativa di vita	**5-12 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**80 × 50 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-28 °C**
Punto caldo	**32-38 °C**
Temperatura, notte	**14-18 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**4-6 °C** 12-16 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**12-36 mesi**
Piccoli per parto	**2-12 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**35-85 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Zootoca vivipara è una piccola lucertola snella, con testa corta, zampe corte e coda spessa. Gli adulti misurano 12-16 cm dal muso alla punta della coda, circa 5-6 cm dal muso alla cloaca, e pesano 2-5 g. Il colore di fondo è marrone, grigio, rossastro, verde o nero, spesso con macchie o strisce lungo il dorso e bande nere o scure sui fianchi.

Il maschio ha il ventre più chiaro e vivacemente colorato, in giallo, arancione o verde con macchie nere, e la testa un po' più grande di quella della femmina. Il ventre della femmina va dal giallo pallido all'arancione intenso, e il colore varia molto da una femmina all'altra. La dimensione della testa del maschio influisce sul successo negli accoppiamenti e nei combattimenti tra maschi.

Il nome scientifico della specie fa riferimento alla sua riproduzione, cioè al parto di piccoli vivi. In gran parte dell'areale, compresa tutta l'Europa settentrionale, la femmina partorisce piccoli vivi, che escono da una membrana sottile e molle durante o subito dopo la nascita. Nella Spagna settentrionale e nella Francia sud-occidentale esistono popolazioni ovipare. L'area di distribuzione comprende diversi parenti stretti e specie criptiche, e la tassonomia è ancora in revisione.

L'animale è rapido e timido, e va osservato più che maneggiato. In caso di pericolo la coda viene persa per autotomia.

Distribuzione e habitat

Zootoca vivipara ha l'areale più vasto tra tutte le lucertole terrestri. Si trova dall'Irlanda e dalla Spagna settentrionale attraverso tutta l'Europa settentrionale e centrale fino alla Russia e alla Siberia orientale, a Sakhalin e Hokkaido, e a nord oltre il circolo polare artico. A sud raggiunge l'Italia settentrionale e i Balcani, mentre in Asia è presente nel Kazakistan settentrionale, in Mongolia e nella Cina settentrionale.

In Irlanda la specie è l'unico rettile autoctono. Le popolazioni dell'Europa settentrionale vivono in ambienti umidi e aperti, e la distribuzione è spesso frammentata.

> **Areale d'origine:** Irlanda, Regno Unito, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Francia, Spagna, Andorra, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Albania, Grecia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Slovacchia, Cechia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Bielorussia, Ucraina, Russia, Kazakistan, Mongolia, Cina e Giappone.

HABITAT

Zootoca vivipara vive in luoghi aperti e soleggiati, con fitta copertura vegetale nelle vicinanze e suolo umido: margini di torbiere e prati paludosi, radure e margini di bosco, brughiere, torbiere sfruttate, scarpate ferroviarie e bordi di strade e campi. Gli animali si scaldano al sole su tronchi, ceppi e cespi, e si ritirano nella vegetazione quando vengono disturbati. Un individuo utilizza un'area di circa 500-1.700 m^2, più ampia nei maschi che nelle femmine. Quando è spaventato, può sia nuotare sia immergersi.

La specie è attiva da marzo-aprile a settembre-ottobre. L'accoppiamento avviene in aprile-maggio. Dopo una gestazione di 5-12 settimane, la femmina partorisce 2-12 piccoli tra luglio e agosto. L'inverno viene trascorso al riparo sotto radici e pietre e in buche nel terreno, talvolta insieme ad altri rettili e rospi. In natura la specie tollera temperature sotto zero, ma in terrario il riposo invernale freddo non deve raggiungere il punto di congelamento.

Cura

IL TERRARIO

Zootoca vivipara si trova meglio all'aperto, in un recinto o in un'aiuola chiusa in pieno sole con zone d'ombra fresche. In ambiente interno una coppia richiede un terrario di almeno 80 × 50 × 50 cm (lunghezza × profondità × altezza), mentre un maschio con tre o quattro femmine richiede almeno 120 × 60 × 60 cm. Più grande è sempre meglio. I piccoli possono essere allevati in gruppo in 50 × 30 × 30 cm.

Il substrato è una miscela di sabbia, terra e torba con uno strato di muschio e foglie secche, mantenuto leggermente umido. Arreda con ciuffi d'erba, cespugli, ceppi, corteccia e pietre piatte, in modo che vi siano sia punti di insolazione sia fitta copertura. L'animale ha bisogno di zone fresche e ombreggiate nel terrario, perché è una specie di regioni fredde e sopporta male il caldo prolungato. I nascondigli piatti di corteccia o ardesia devono essere stabili, per evitare che l'animale venga schiacciato. La parete posteriore può essere rivestita di sughero, così che l'animale possa arrampicarsi fino al punto di insolazione.

Le femmine hanno bisogno di un luogo tranquillo, nascosto e umido, con muschio e foglie, dove partorire. Le femmine di popolazioni ovipare devono avere terra sciolta e leggermente umida in cui scavare. Il terrario deve avere una buona ventilazione incrociata e un coperchio ben chiuso con rete fine, perché i piccoli sono minuscoli e possono fuggire.

TEMPERATURA

Zootoca vivipara è una specie di regioni fredde, ma si espone molto al sole e mantiene una temperatura corporea di circa 30-33 °C quando è attiva. La temperatura diurna nel terrario è di 22-28 °C, e il punto di insolazione deve avere una temperatura superficiale di 32-38 °C, misurata con un termometro a infrarossi. Accanto devono esserci zone fresche e ombreggiate. Posiziona un faretto sopra una pietra piatta o un tronco, in modo che l'animale possa scaldarsi e poi ritirarsi.

Di notte la temperatura scende a 14-18 °C. Le notti fresche sono importanti per le femmine gravide: notti calde intorno ai 22 °C durante la gestazione danno piccoli più deboli, che crescono più lentamente e muoiono più spesso. Le femmine gravide, invece, traggono beneficio da molte ore al punto di insolazione durante il giorno.

Il riposo invernale è necessario e dura da tre a quattro mesi. Solo animali sani e ben nutriti, privi di parassiti, vengono messi in riposo invernale. Gli animali malati, magri o acquistati da poco vengono tenuti svegli. Pesa l'animale prima della riduzione graduale. In quattro settimane si riducono gradualmente durata del giorno e temperatura, e l'ultimo pasto si dà due o tre settimane prima del riposo. L'animale viene spostato in una scatola di plastica con muschio e foglie leggermente umidi, nascondigli e una ciotola d'acqua bassa. La scatola va tenuta in un luogo fresco e senza gelo a 4-6 °C, in un frigorifero senza congelatore o in una cantina a temperatura stabile. Il substrato non deve mai asciugarsi del tutto. Usa due termometri indipendenti e una scatola a prova di roditori. Il risveglio avviene aumentando gradualmente la temperatura fino a quella diurna normale. L'animale beve per primo e riprende a mangiare dopo alcuni giorni. Vedi anche l'argomento sul riposo invernale.

UMIDITÀ E ACQUA

Zootoca vivipara vive in aree umide, e l'umidità dell'aria nel terrario è del 50-60 % di giorno e del 70-80 % di notte. Devono esserci una zona più asciutta e una più umida, così che l'animale possa scegliere da sé. Una buona ventilazione è importante, perché il substrato non diventi costantemente bagnato.

L'accesso all'acqua è particolarmente importante durante la gestazione, quando la femmina trasferisce molta acqua ai piccoli.

Nel terrario si tiene una ciotola d'acqua bassa, da cambiare ogni giorno. Nebulizza leggermente piante e pietre ogni mattina, così che l'animale possa bere le gocce. Il muschio e il substrato sotto i nascondigli si mantengono leggermente umidi tutto l'anno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Zootoca vivipara è diurna e si espone molto al sole, quindi ha bisogno di luce solare o di UVB. All'aperto gli UVB provengono dal sole. In ambiente interno si usa un tubo UVB sopra il punto di insolazione, in modo che l'indice UV sia circa 1-3 all'altezza della testa dell'animale. Corrisponde alla zona 2 di Ferguson, perché l'animale alterna sole e ombra. Il vetro blocca gli UVB, perciò il tubo deve stare dentro il terrario o in una parte aperta del coperchio.

La durata del giorno segue la stagione e deve essere di 10-14 ore in estate, in diminuzione in autunno e in aumento in primavera, così che l'animale entri in ritmo con il riposo invernale.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Zootoca vivipara è insettivora. In natura la dieta è composta da mosche, ragni, larve di farfalla, afidi e altri piccoli artropodi, e le femmine mangiano più dei maschi. L'animale mangia soprattutto nelle giornate soleggiate.

In terrario si offrono piccoli grilli, piccole cavallette, larve della cera, camole della farina, piccole blatte, mosche e ragni, di dimensioni che l'animale possa ingoiare intere. L'alimentazione deve essere varia, e gli insetti da pasto devono essere ben nutriti. Spolvera il cibo con calcio e un integratore vitaminico con D3, soprattutto per le femmine prima del parto, e metti osso di seppia tritato sul fondo. Per i piccoli si usano gli insetti più piccoli, come moscerini della frutta, collemboli e piccoli grilli.

Nutri gli adulti a giorni alterni nella stagione attiva, con tanto cibo quanto ne mangiano in pochi minuti. Le femmine gravide si nutrono abbondantemente. In autunno l'animale viene ingrassato prima del riposo invernale, e l'ultimo pasto si dà due o tre settimane prima del raffreddamento.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Zootoca vivipara è un animale timido, rapido e vigile. I maschi sono territoriali nei confronti di altri maschi e possono mordere la femmina durante il periodo degli accoppiamenti. Un maschio con tre o quattro femmine, o una coppia, è una soluzione sostenibile in un terrario grande con molti nascondigli e punti di insolazione. Le femmine possono essere aggressive tra loro. Osserva gli animali e tieni pronto un terrario supplementare per separarli.

Un nuovo animale è timido e all'inizio si nasconde. Dopo alcune settimane si abitua agli orari fissi dei pasti. Evita di afferrare l'animale, perché la coda si stacca per lo stress. Gli adulti possono mangiare i piccoli, quindi i piccoli vanno tenuti separati.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha il ventre più chiaro e più vivacemente colorato e la testa un po' più grande della femmina, e la coda è più spessa alla base. Nella femmina il colore del ventre varia dal giallo pallido all'arancione intenso.

Gli animali raggiungono la maturità sessuale nel secondo o terzo anno di vita, cioè a 12-36 mesi. Metti in riproduzione solo animali sani e completamente cresciuti.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue il riposo invernale e avviene in aprile-maggio, quando gli animali si sono svegliati e hanno mangiato. I maschi non sono fertili nelle prime due settimane dopo il risveglio. Il maschio afferra la femmina con le mascelle e la tiene ferma durante l'accoppiamento, e i maschi con la testa grande hanno più successo.

Unisci un maschio con da una a quattro femmine. Se il collo o la base della coda della femmina sono feriti, separa gli animali.

DEPOSIZIONE E COVATE

Nell'Europa settentrionale la femmina partorisce piccoli vivi e non depone uova. La gestazione dura 5-12 settimane e nascono 2-12 piccoli tra luglio e agosto. I piccoli escono da una membrana sottile e molle durante o subito dopo la nascita. C'è una nidiata all'anno.

Nelle popolazioni ovipare della Spagna settentrionale e della Francia sud-occidentale la femmina depone le uova in terra sciolta e leggermente umida. La durata dell'incubazione non è documentata.

La femmina deve avere un luogo tranquillo, umido e nascosto in cui partorire, e deve ricevere calcio e vitamine supplementari nelle settimane prima del parto. Lasciala riposare dopo il parto.

Leggi di più: Incubazione delle uova

INCUBAZIONE

Nelle popolazioni vivipare i piccoli si sviluppano nella femmina, e la gestazione dura 5-12 settimane. Per tutta la gestazione la femmina deve avere ogni giorno un punto di insolazione e calore, notti fresche e acqua fresca. Più ore può scaldarsi, più rapidamente si sviluppano i piccoli.

Le uova di animali ovipari vengono messe in un contenitore con vermiculite umida, 1:1 in peso con acqua. Temperatura e durata dell'incubazione non sono documentate.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono molto piccoli e vanno spostati in un terrario separato. In gruppo possono essere tenuti in 50 × 30 × 30 cm con muschio, foglie, corteccia e una ciotola d'acqua bassa. Mangiano gli insetti più piccoli: moscerini della frutta, collemboli, afidi e grilli appena schiusi, spolverati con calcio e vitamine. Nutrili ogni giorno.

I piccoli crescono rapidamente e vanno divisi per taglia, in modo che i più piccoli non perdano nella competizione per il cibo. Raggiungono la maturità sessuale nel secondo o terzo anno di vita. Il primo inverno solo i piccoli sani e ben nutriti fanno il riposo invernale, mentre gli altri vengono tenuti svegli.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende da troppo caldo, poca umidità, alimentazione monotona o poco spazio. I più tipici sono:

- Surriscaldamento e disidratazione. Mantieni una zona fresca e umida e nebulizza ogni mattina.
- Malattia metabolica delle ossa per mancanza di UVB e calcio. Fornisci UVB o sole e spolvera il cibo.
- Zecche e acari, soprattutto all'aperto. Controlla regolarmente l'animale.
- Parassiti interni e parassiti del sangue. I nuovi animali vanno tenuti in quarantena e un esame delle feci va fatto prima del riposo invernale.
- Perdita della coda per stress o combattimenti.
- Riposo invernale difficoltoso negli animali malati o magri. Tienili svegli e alimentati.
- Problemi al parto, se la femmina è debilitata o manca di un luogo tranquillo.

Un animale sano ha occhi chiari, coda piena e buon appetito. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, dimagrisce o è letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.